



ANCORA INTERLOCUTORIO L'INCONTRO CON LA DIREZIONE GENERALE

Continua il confronto con Persociv per il FUA 2016. A tutt'oggi i nodi da sciogliere rimangono i numeri da stabilire in misura sostenibile per le auspicabili progressioni economiche di cui c'è certezza per il 2016 mentre ancora poco congrui, a nostro avviso, sono quelli da individuare per il 2017 e gli anni a seguire.

Inoltre, permangono forti perplessità sulla performance come elemento valutativo anche per i passaggi di fascia per gli anni 2014/15, sui quali per noi vale la nota determina del Sottosegretario di Stato alla difesa, come peraltro già certificato dagli organismi di controllo.

A tale scopo l'Amministrazione, recependo i dubbi da noi espressi nell'occasione, si è impegnata a verificare presso gli organi certificatori un eventuale diversa modulazione del merito espresso con la performance individuale.

Abbiamo di nuovo chiesto di effettuare un più attento monitoraggio su PPL, TURNI E REPERIBILITA' E POSIZIONI ORGANIZZATIVE che gravano sul FUA, aumentando le somme destinate alle prime, per riportarle ai livelli 2014, anche incidendo sulle seconde.

La nostra attenzione è stata rivolta ai passaggi fra le Aree che consentirebbero di risolvere l'annoso problema che riguarda i dipendenti di I Area, verso i quali chiediamo di prevedere un impegno formale nell'ambito dell'accordo comunque da risolvere con apposita norma di legge in ambito politico.

L'Amministrazione si è impegnata a sciogliere gli ulteriori dubbi e ha aggiornato la riunione al 27 luglio.

Saluti.

Roma, 20.07.2016

Il Coordinatore Nazionale FP CGIL
Ministero della Difesa
Francesco Quinti